

DONNE SENZA CENSURA - TEATRO STUDIO UNO (ROMA)

Creato Giovedì, 12 Dicembre 2013 21:00 Chiara Di Pietro



Provocatorio, ironico, dissacrante, in scena al **Teatro Studio Uno di Roma** dal 3 al all'8 dicembre **"Donne senza censura"**, il nuovo spettacolo scritto, diretto e interpretato da **Patrizia Schiavo**, che tra verità e menzogna, luci e ombre, offre il **racconto irriverente di una vita vissuta nel teatro**.

DONNE SENZA CENSURA

Lo spettacolo dove fatti persone e luoghi non sono casuali
di e con Patrizia Schiavo
con Silvia Grassi e Flavia Pinti

Uno spettacolo di protesta, di rivendicazioni. Amaro, sentito, irriverente. Una pièce dai toni duri, più duri nel buio. Patrizia Schiavo con il suo "Donne senza censura" abbatte il muro del silenzio, delle ipocrisie e del perbenismo di una società che ci vuole solo a determinate condizioni.

Attraverso le parole di Letizia Servo, scrittrice di successo a cui delega la sua voce di donna e di artista, si racconta con fare provocatorio il profilo di una donna, come tante arrabbiata, delusa, disillusa, che **grida il suo bisogno di ascolto dall'angolo più remoto della sua intimità**, che ha sete di cose giuste, pulite.

E scaccia via i semi più amari, i fallimenti di una vita, quelli di un amore morto. Li scandaglia usando i corpi rotondi di due tra i personaggi nati dalla sua penna, goffi, imprecisi, dai culi grossi e mosci. Ne usa la fisicità per urlare al mondo che *della cultura per dare messaggi non gliene frega niente a nessuno*.

Quel messaggio che è diventato qualcosa di impronunciabile, di eretico quasi, di cui lo spettacolo stesso è portatore. Un messaggio in tal caso chiaro, diretto, avvincente, alla cui intelligenza forse si poteva affidare una forma espressiva diversa, più semplice, e meno accessoria.

Teatro Studio Uno - via Carlo della Rocca 6, Roma (zona Torpignattara)

Per informazioni: telefono 349/4356219 - 328/3546847, mail lacattivastrada@gmail.com

Orario spettacoli: venerdì e sabato ore 21.00, domenica ore 18.00

Biglietti: ingresso 10 euro

Articolo di: Chiara Di Pietro

Grazie a: Eleonora Turco, Ufficio stampa Teatro Studio Uno

Sul web: www.lacattivastrada.com